



Primo Piano - Oms: aumenta la resistenza agli antibiotici, coinvolge un'infezione su 6

Roma - 15 ott 2025 (Prima Notizia 24) Ghebreyesus: "Sta superando i progressi della medicina moderna, minacciando la salute delle famiglie in tutto il mondo".

Aumenta la resistenza agli antibiotici: nel 2023, un'infezione batterica su 6 è risultata essere resistente ai trattamenti. E' quanto segnala il nuovo rapporto Global Antimicrobial Resistance and Use Surveillance System (Glass) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms). In cinque anni, dal 2018 al 2023, è stato registrato un aumento della resistenza agli antibiotici in più del 40% degli antibiotici monitorati, con un aumento compreso tra il 5% e il 15%. I dati, provenienti da più di 100 Paesi, sono incentrati su otto patogeni batterici comuni - *Acinetobacter* spp., *Escherichia coli*, *Klebsiella pneumoniae*, *Neisseria gonorrhoeae*, *Salmonella* spp. non tifoide, *Shigella* spp., *Staphylococcus aureus* e *Streptococcus pneumoniae* -, ognuno dei quali correlato a una o più infezioni. La resistenza agli antibiotici è più alta nel Sud Est Asiatico e nell'area del Mediterraneo orientale, dove un'infezione su tre è risultata resistente. In Africa, invece, l'antibiotico-resistenza riguarda un'infezione su cinque. Il fenomeno è più comune e sta peggiorando nelle zone dove i sistemi sanitari non dispongono delle capacità necessarie per provvedere alla diagnosi o al trattamento dei patogeni batterici. "La resistenza antimicrobica sta superando i progressi della medicina moderna, minacciando la salute delle famiglie in tutto il mondo", ha detto il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus. "Man mano che i Paesi rafforzano i propri sistemi di sorveglianza sull'Amr, dobbiamo usare gli antibiotici in modo responsabile e garantire a tutti l'accesso ai medicinali appropriati, a diagnosi di qualità e ai vaccini. Il nostro futuro dipende anche dal rafforzamento dei sistemi di prevenzione, diagnosi e cura delle infezioni e dall'innovazione di antibiotici di nuova generazione e test molecolari rapidi al punto di cura". La minaccia più pericolosa è rappresentata dai batteri Gram-negativi: dal rapporto emerge che questi batteri farmaco-resistenti stanno diventando sempre più minacciosi a livello mondiale, attaccando in particolare i Paesi meno attrezzati a rispondere. I principali batteri Gram-negativi sono l' *E. coli* e lo *K. pneumoniae*, identificati nelle infezioni del flusso sanguigno tra le più gravi, a cui spesso si associano sepsi, insufficienza d'organo e morte.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Ottobre 2025